



D.M. n. 76/5715

Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di lavabicchieri per i bar del MAECI

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri";

Visto il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale e l'adeguamento dell'organigramma interno;

Visto il R.D. 2440 del 18.11.1923 e il suo Regolamento R.D. 827 del 23.05.1924;

Vista la L. 196 del 31.12.2009;

Vista la legge 30 dicembre 2025 n. 199 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2025, pubblicato sul supplemento ordinario n. 43 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale n. 302 del 31.12.2025, con il quale è stata effettuata ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;

Visto il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, con il quale il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2026, e in particolare l'art. 6;

Visto il DD 5600/3 del 15.01.2026 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGPA le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;

Visto il D.M. n. 5216/1-bis del 13/02/2026, con il quale taluni capitoli relativi a spese strumentali comuni a più centri di responsabilità sono stati sottoposti alla gestione unificata da

parte della Direzione generale per il patrimonio e l'amministrazione, al fine di contenere i costi ed evitare duplicazioni di strutture, ferma restando l'imputazione delle spese alle Unità di voto parlamentare di rispettiva competenza;

Visto il D.D. n. 5600/22 del 17 febbraio 2026, con il quale sono state attribuite ai Capi Ufficio della DGPA le risorse finanziarie relative alla gestione unificata di talune spese strumentali comuni a più centri di responsabilità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 2025, n. 5111/47, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2025 al n. 3382, con il quale sono state conferite al dirigente di prima fascia Nicandro CASCARDI le funzioni di Direttore Generale per il patrimonio e l'amministrazione a decorrere dal 1° gennaio 2026;

Visto il D.M. 5600/367 del 03.12.2025, registrato alla Corte dei Conti il 08/01/2026, n. 27, vistato dall'U.C.B. il 03/01/2026, n. 2, di predisposizione del Dr. Francesco Lazzaro a capo dell'Ufficio V della DGPA dal 1° gennaio 2026 per un triennio;

Visto il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 e, in particolare, l'art. 17, in base al quale prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 50, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 36/2023, in materia di affidamento di forniture e servizi d'importo inferiore a 140.000,00 euro;

Tenuto conto della necessità di provvedere all'acquisto di n. 3 lavabicchieri per i bar del MAECI, come da appunto DGPA VII prot. n. 0055469 del 20/03/2026;

Tenuto conto degli esiti dell'istruttoria compiuta, sul piano tecnico e amministrativo, da parte dell'Ufficio DGPA V e di cui all'appunto sopra citato;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'acquisto degli apparati in questione;

Considerato che si rende necessario procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il predetto servizio;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato una convenzione per tale fornitura, alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999, ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura in oggetto;

Atteso che il costo preventivato della fornitura, sulla base della predetta indagine di mercato, ammonta a circa € 5.000 oltre IVA di legge;

Ravvisata l'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e procedere ad una Trattativa Diretta (TD) con la ditta Grossiproget s.r.l., avente sede legale in Via A. Fabi 98 - 03100 Frosinone (FR), P.IVA: 02694640604, regolarmente registrata, che - alla luce di un'apposita ricerca di mercato - offre un prodotto adeguato a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione sopra descritte;

Richiamato l'art. 49, comma 6, d.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per l'affidamento diretto, della fornitura in premessa indicata mediante trattativa diretta su MEPA con la ditta Grossiproget s.r.l., avente sede legale in Via A. Fabi 98 - 03100 Frosinone (FR), P.IVA: 02694640604, regolarmente registrata;
2. che la spesa connessa alla presente procedura, stabilita per l'importo massimo di € 5.000 IVA esclusa, è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questa Amministrazione per l'esercizio finanziario 2026, e in particolare sulla G.U. Mobilio;
3. di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 – quale responsabile unico del procedimento il Dott. Francesco Lazzaro, capo dell'ufficio V della DGPA;
4. il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA, le cui clausole essenziali sono le seguenti:
 - il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dall'attestato di regolare esecuzione;
 - in caso di ritardo imputabile alla Ditta sarà applicata una penale pari allo 0,03% dell'importo complessivo per ogni giorno maturato;
 - la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.
 - non è richiesta la costituzione di garanzia definitiva, ex art. 53, comma 4, d.lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del contratto e delle sue modalità operative.

Roma, 10/04/2026

Firmato
Il Capo Ufficio
Francesco Lazzaro